



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43

OGGETTO: Mozione prot. 144/Pres/2014 – “Bandi di concorso – ASSAP “M.A. Infranca San Giacomo”. (Trattazione) – MANCA NUMERO LEGALE.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **giugno** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 18/06/2014 n. 26800, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco		X	17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore		X
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale	X		25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Mozione: Prot. 144/Pres/2014 – “Bandi di concorso – ASSAP “M.A. Infranca San Giacomo” ed invita il Consigliere La Croce, Firmatario, a darne lettura (all. A).*

Entrano: La Croce, Martino e Zaccone **presenti n. 24.**

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: “MOZIONE”

LA CROCE: Legge la mozione.

PRESIDENTE: Chiede al Consigliere La Croce cosa si deve votare, considerato che la sua mozione ha una connotazione d'interrogazione.

LA CROCE: Risponde al Presidente che lo scopo della mozione è quello di aprire un dibattito su queste problematiche, considerato che l'Amministrazione può incidere in tale situazione in quanto segnala i componenti del Consiglio d'Amministrazione alla Regione e quindi ha una responsabilità morale. Dichiaro che la mozione vuole impegnare l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni che la legge gli consente.

VACCARA: Ritiene la mozione di grande interesse per la città ed ha lo scopo di aprire un dibattito su una realtà abbastanza controversa. Dichiaro di aver ricevuto stasera dall'Ufficio di Presidenza un dossier redatto dalla CISL nel quale si fa una disamina di tutte le problematiche dell'Ente in questione con ben 15 punti con i quali si spiega perché il concorso non possa farsi ed ulteriori nove punti nei quali emergono discordanze amministrative, come il superamento del 50% del limite della spesa corrente. Dichiaro inoltre che dai bilanci pubblicati dall'IPAB si evince che spende € 15.000,00 per consulenti e prestazioni professionali e di contro spende circa € 0,30 al giorno per il vitto di ogni bambino a fronte di una locazione che paga il Comune per il semiconvitto di € 21,50 per ogni bambino. Dichiaro che dai bilanci si evince un disavanzo nel 2012 di circa € 190.000,00 e nel 2013 un disavanzo di circa € 230.000,00 ed invece il Presidente dell'IPAB convocato in V Commissione definiva il disavanzo storico e quindi non imputabile all'attuale gestione, tutto ciò a suo modo di vedere non corrispondente alla realtà dalla lettura dei bilanci. Ritiene che l'IPAB vada rivisitato e cambiato al suo interno ed invita il Sindaco a convocare il Segretario Li Vigni per avere una idea più precisa di come stanno le cose. Dichiaro che la Corte Costituzionale ha condannato una IPAB della Regione Abruzzo che aveva posto le stesse problematiche. Dichiaro che il Consiglio di Stato con la sentenza 5017 del 2008 dice che è impossibile andare a revocare politicamente un Presidente di un IPAB, però è possibile farlo quando sussistono problematiche di carattere amministrativo e ritiene assurdo assumere personale con un concorso per certi versi illegittimo, in queste condizioni disastrose.

Entra Stuppia ed esce Adamo **presenti n. 24.**

CALAMIA: Dichiaro che alla luce di quanto ascoltato e della nota della CISL è competenza dell'esecutivo avviare una serie di controlli per constatare effettivamente come stanno le cose ed eventualmente prendere gli opportuni provvedimenti.

CURIALE: Dichiaro, alla luce di quanto dichiarato dal collega Vaccara, che paventa una serie di criticità amministrative e dubbi sulla legittimità del concorso, di istituire una Commissione Consiliare come previsto dall'art. 12 del Regolamento, per verificare come vengono spesi i soldi che l'Amministrazione dà a questo Ente. Dichiaro di avere forti perplessità sulla legittimità del concorso ed invito il collega La Croce ad aggiungere a questa mozione un invito all'Amministrazione affinché trasmetta tutto alla Regione per verificare la legittimità della procedura selettiva indetta dall'ASSAP ed adottare in via sostitutiva i provvedimenti ritenuti necessari.

SINDACO: Dichiaro che le IPAB sono disciplinate da una Legge Regionale che risale al 1938 ed il Sindaco indica con proprio provvedimento i componenti che a parere dello stesso possano collaborare nella gestione dell'Ente e poi l'Assessorato alla Famiglia con proprio decreto nomina i componenti. Dichiaro che le sollecitazioni avute da singoli Consiglieri, dalle Commissioni e dai sindacati, in merito all'opportunità e alla legittimità del

concorso, le ha trasmesse tempestivamente alla Regione che ha fatto le proprie valutazioni. Dichiaro che la nota della CISL ricevuta stamattina l'ha inviata al Presidente dell'ASSAP, che in assoluta autonomia provvederà a farla sua e farà le sue opportune valutazioni ed in ogni caso l'unico organo deputato al controllo delle IPAB è l'Assessorato alla Famiglia. Dichiaro che il Sindaco è tenuto a verificare che il rapporto convenzionale che lega il Comune con l'ASSAP Infranca sia assolutamente rispettato nei termini, nelle modalità e negli impegni assunti ed ad oggi mai nessun disservizio gli è stato formalmente rappresentato da genitori, operatori o da altri, in ordine ai bambini ai quali questo Comune paga la retta di ricovero per un costo annuo di circa € 57.000,00. Dichiaro che altro rapporto obbligatorio che lega il Comune all'ASSAP Infranca è il contratto di locazione dell'immobile ove oggi insiste l'Archivio Storico per un canone annuo di € 40.000, che si è ridotto nel 2014 ad € 20.000,00 in quanto l'ASSAP sta provvedendo a cofinanziare un progetto di € 600.000,00, tendente alla ristrutturazione dell'intero stabile. Dichiaro che questi sono i termini giuridici all'interno dei quali ci si può muovere e le valutazioni in merito alle opportunità sono esclusivamente individuali. Dichiaro che se il Consiglio Comunale approverà la mozione d'indirizzo, il Sindaco rispetterà tutte le norme di legge sul punto.

LA CROCE: Dichiaro che la sua mozione non ha assolutamente lo scopo di addossare le colpe all'Amministrazione, in quanto ha chiara la normativa che all'Amministrazione Comunale lascia soltanto l'indicazione del Consiglio di Amministrazione, però è certo che l'indicazione dei componenti impone degli obblighi morali. Ritengo che già il fatto che se ne stia parlando ampiamente e pubblicamente possa essere utile per indurre tutti a riflettere ed eventualmente trasmettere queste riflessioni all'Ente Regione.

Escono: Ingrasciotta, Martino ed Etiopia **presenti n. 21**

PRESIDENTE: Ricorda a tutti il contenuto dell'art. 57 comma del Regolamento del Consiglio Comunale.

LA CROCE: Dichiaro che lo scopo della mozione è quello di impegnare il Sindaco ad assumere tutte le azioni necessarie a risolvere la problematica in questione. Chiedo una sospensione per valutare se c'è una maggioranza larga che ritiene di poter riformulare meglio la mozione.

VACCARA: Ribadisce che il suo intervento non è politico, ma si è adeguato ad una mozione che ha ritenuto interessante per il bene della città e sta soltanto facendo il suo dovere di Consigliere. Ricorda al Sindaco che il decreto di nomina del Sindaco pro-tempore è del 31/07/2009 ed i 5 anni scadono a luglio di quest'anno, poi si è arrivati al 25 febbraio 2010 affinché firmasse il decreto di approvazione dei nominativi segnalati dalla Curia e dalla Amministrazione. Ricorda anche al Sindaco che c'è la sentenza n. 5107 del Consiglio di Stato relativa alla legittima revoca del Consiglio di Amministrazione di una IPAB della Regione Abruzzo da parte di un Sindaco. Concordo con il collega La Croce che propone la modifica a larga maggioranza della mozione.

SINDACO: Risponde che la sentenza del Consiglio di Stato a cui fa riferimento il Consigliere Vaccara parla di eventuali inadempimenti della struttura ASSAP-IPAB nei confronti della Amministrazione Comunale.

PIAZZA: Ritengo la risposta del Sindaco molto esaustiva. Dichiaro che la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione è nel febbraio 2015. Dichiaro inoltre che il Sindaco non ha ricevuto nessuna lamentela da parte degli utenti o dagli operatori, ma comunque sia se qualche Consigliere ha notizie di disservizi o quant'altro può formalmente trasmetterli alla Regione, che valuterà se fare gli opportuni controlli.

LO PIANO RAMETTA: Fa notare a tutti che l'Assessorato alla Famiglia è in possesso dei bilanci dell'Ente, ma se qualcuno ha notizie di disservizi può richiedere alla Regione eventuali controlli. Dichiaro che la nota della CISL parla di dubbi di legittimità sul concorso ed il Sindaco può revocare il Presidente solo in caso di inadempienze contrattuali, che lo

stesso ha dichiarato non esserci. Dichiarò che le voci grosse del bilancio riguardano le spese per i dipendenti, non eventuali sperperi di altro tipo.

LA CROCE: Ribadisce che non è un processo all'Amministrazione e chiede una sospensione per la Conferenza dei Capigruppo.

Il Presidente, quindi, non essendoci interventi contrari, concede la sospensione per una Conferenza dei Capigruppo. Sono le ore 22,05. Alla ripresa alle ore 22,25 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 14 Consiglieri (all. B), rinvia la seduta il prosecuzione all'indomani alla stessa ora.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Vaccara

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



Alleg. A

COMUNE DI
CASTELVETRANO
17 GIU 2014
Prot. 26602
Cat. Cl. Pres.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 144

DEL 18 GIU 2014

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: mozione - Bandi di concorso - ASSAP "M. A. Infranca San Giacomo"

Il sottoscritto Bartolomeo La Croce, Consigliere comunale della lista civica "Castelvetrano Avvenire, Team Sud",

Premesso che:

- Il C.d.a. dell'A.S.S.A.P. "M. A. Infranca San Giacomo" (in seguito indicata, per brevità, A.S.S.A.P.) è in buona parte composto da membri di nomina comunale;
- L'A.S.S.A.P. riceve dal Comune di Castelvetrano, a titolo di rette per il servizio di assistenza di minori a semiconvitto, notevoli risorse economiche che rappresentano la gran parte delle entrate complessive dell'Azienda stessa;

Considerato che:

- L'A.S.S.A.P. ha predisposto, sulla base di criteri di gestione della selezione stabiliti dal C.d.a., due bandi di concorso per la copertura a tempo indeterminato dei posti di "collaboratore amministrativo" e di "istruttore amministrativo contabile": figure professionali non previste dall'art. 6- Personale della Convenzione stipulata con il Comune di Castelvetrano, rinnovata con delibera di Giunta Municipale n° 229 del 20/08/2012;
- I criteri stabiliti dal C.d.a. dell'A.S.S.A.P. per espere i concorsi di che trattasi, attribuiscono alla selezione natura riservata al personale attualmente in servizio presso l'Ente, con esclusione della possibilità di partecipazione ad esterni;
- L'A.S.S.A.P., su delibere del C.d.a. nn. 21 e 22 dell'8.04.2014, ha predisposto, a pochi mesi dalla fine del proprio mandato, nel luglio 2014, due bandi di selezione pubblica per la formazione delle graduatorie triennali rispettivamente del personale di assistenza e vigilanza e di autista in data ampiamente anteriore alla data di naturale scadenza della vigente graduatoria e omettendo di predisporre analogo bando di concorso per la formazione della graduatoria di educatore che scadrà alla stessa data del 14.09.2014;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di pronunciarsi, impegnando il Sig. Sindaco e la Giunta, in ordine alle problematiche di seguito esposte:

- Se ritiene che l'A.S.S.A.P. e il suo Consiglio di Amministrazione, in scadenza fra qualche mese, può disporre o indire bandi di assunzione a tempo indeterminato, in contrasto con i principi di revisione della spesa pubblica;
- ~~Se ritiene che l'A.S.S.A.P. e il suo Consiglio di Amministrazione, in scadenza nel prossimo luglio 2014, possa legittimamente e/o opportunamente indire bandi di selezione pubblica per la formazione di graduatorie triennali scadenti oltre il proprio mandato;~~
- Quali determinazioni questa Amministrazione Comunale, compatibilmente con le

-1

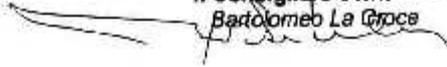
proprie competenze, dovrebbe assumere in merito alle problematiche esposte e in difesa dell'interesse della collettività castelvetranese.

Ai sensi dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si chiede l'iscrizione della presente mozione all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale.

Castelvetrano, 17 giugno 2014

Il Consigliere comunale

Barolomeo La Croce



Ag. B⁴

Riprese dopo
Sospensione

30/06/2011

CITTA' DI CASTELVETRANO
ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL
1° appello ore _____ 2° appello ore _____
SEDUTA di 1° convocazione e prosecuzione

N	Cognome e Nome	PROF.	SI	NO
1	INDRASSIOTTA SALVATORE	410	---	
2	MARTINO FRANCESCO	410	---	
3	CARISO VINCENZO	375	X	
4	SARRESI PIERO	350	---	
7	PERPICONE LUCIANO	351	---	
6	VACCARO ANTONINO	294	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAIMONDO GIANPIERO	247	---	
9	GIURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	202	X	
11	LA CRUCI SANTOLOMEO	230	X	
12	DIACCONTI GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	226	X	
14	ADDARDO SAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	DI ANGILO PIERO	201	X	
17	STUFFA SALVATORE	215	X	
18	BEZZOLINO TOMMASO	208	---	
19	MAGGIARINO SALVATORE	205	---	
20	SCIALOJA PIETRO	201	---	
21	ADAMO ENRICO	196	---	
22	RIZZO GIUSEPPE	195	---	
23	DI VAIO GIUSEPPE	187	X	
24	MARVARO GARRIBANI	185	---	
25	BONSIGNORI FRANCESCO	180	---	
26	SALADINO GIACOMO	175	X	
27	ETIOPIA ELISABETTA	161	---	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	---	
29	IBILITTO MARIA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	119	X	

14